



Regione; COVID Piano socio-economico Cesaro evidenzia carenze e punti assenti



Napoli. “De Luca un abile prestigitatore”. L'analisi politica di **Armando Cesaro**, capogruppo di Forza Italia in Regione Campania commentando l'approvazione del Piano socio-economico da parte della Giunta, Martedì pomeriggio. “Ancora adesso, rispetto alle anticipazioni della grancassa mediatica deluchiana, non tutto è chiaro. Le risorse? Dei roboanti 604 milioni di euro appena 18 sono stanziati sul bilancio regionale – spiega l'esponente di Forza Italia – mentre sono circa 100 milioni di euro i fondi statali la cui destinazione è comunque già stabilita dalle leggi nazionali. Di questi, la gran parte costituisce residui del 2019, mentre una piccola parte del 2020 sarebbe anticipata dalla Regione. Il grosso dei numeri è rappresentato da riprogrammazione di fondi POR-FESR, FSE, POC”. “Quindi – sottolinea Cesaro – non solo lo stanziamento della Regione Campania è decisamente irrilevante, ma parliamo per esclusivamente di risorse che andranno prima riprogrammate secondo le deroghe concesse dall'Unione Europea e che quindi, se tutto va bene, vedremo operative a Maggio inoltrato, se non a Giugno. A questo punto - prosegue – possiamo solo augurarci che non vi siano ulteriori ritardi, indipendentemente dalla quantità di risorse stanziata e dalle gravi carenze, di competenza regionale che costituzionalmente ricadono nella competenza regionale. Infatti, avrebbe dovuto esserci almeno il doppio delle risorse per il contributo agli affitti, allargandolo ai tanti commercianti e imprenditori vittime del blocco delle attività lavorative, ci sarebbe dovuto essere il sostegno al mondo della formazione professionale finanziando anche lì la didattica a distanza per gli operatori e gli studenti della formazione professionale in disagio

economico, così come ci sarebbe dovuto essere, e non vi è alcuna traccia, il sostegno alle tante società sportive completamente bannate. Per non parlare, nell'ambito turistico, delle briciole al settore alberghiero e del nulla a quello extralberghiero; *l'analisi politica*. Questioni aperte o completamente ignorate, come il dramma dei disoccupati veri, dei lavoratori a nero e di chi non sa alzare la voce – conclude Cesaro –, sulle quali torniamo ad invitare De Luca a metterci quanto meno una pezza”, conclude Cesaro.

Comunicato - 09/04/2020 - Napoli - www.cinquerighe.it